

adottare tutte le modalità necessarie per il contenimento delle emissioni diffuse ed odori molesti ,in particolare presso i ricettori piu' vicini ;

rispettare i TLV/TWA (limiti su 8 ore) e TLV/STEL(limiti a breve termine), emessi dalla ACGIH, previsti per gli ambienti di lavoro;

mantenere le temperature di processo, alle quali vengono sottoposte le materie prime denominate "Dental D" e " ABS Cilac Flec Nero" al di sotto delle temperature di decomposizione ;

prevedere per le emissioni E1 ed E2 il controllo dei seguenti parametri : polveri totali, SOV, HCHO (Formaldeide)/ Aldeidi ;

deve essere adottato un registro per le analisi, con allegati i certificati analitici, ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni , secondo le disposizioni di cui al punto 2.8 Allegato VI parte V del D.Lgs 152/06 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate; registro posto a disposizione degli organi di controllo e mantenuti per almeno 5 anni;

effettuare i campionamenti in autocontrollo delle emissioni con cadenza annuale, comunicando preventivamente le date di inizio e termine delle operazioni di prelievo e trasmettere le relative risultanze analitiche all'Arpac BN;

i metodi di prelievo e analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazioni delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere corrispondenti alla normativa vigente in materia in particolare :

Campionamento polveri totali pari a 60 minuti ; determinazione dei Sov e HCHO/Aldeidi utilizzando come riferimento le rispettive Norme UNI EN/Metodi di riferimento, effettuando 3 campionamenti successivi-(il limite di emissione si intende rispettato quando risulta ad esso inferiore la media aritmetica dei valori di analisi dei 3 campioni) ; rispettare il limite della soglia di rilevanza(espressa come flusso di massa) , previsto per i composti organici volatili dalla tabella D, punto 4, parte II, all.I, parte V D.LGS: 152/06, come sommatoria dei flussi di massa delle due emissioni E1 ed E2 ;

contenere le emissioni prodotte nei valori di concentrazione indicati nella perizia tecnica allegata all'istanza di autorizzazione per entrambi i camini, E1 ed E2 ;

posizionare correttamente i tronchetti di prelievo, rispettando le norme tecniche di riferimento, e renderlo facilmente accessibile al fine di consentire il campionamento delle emissioni in atmosfera , in rispetto delle norme previste in materia di di sicurezza ed igiene del lavoro;

apporre sui camini in prossimita' del punto di presa , un'etichetta riportante la denominazione del punto di emissione ed il diametro del condotto;

ogni modifica dell'impianto e l'utilizzo di materie prime diverse da quelle elencate nella relazione tecnica dovranno preventivamente essere comunicate all'Autorita' competente ;

effettuare entro tre mesi dall'esercizio dell'impianto , una valutazione di impianto acustico prodotto 1.447/95, dopo che l'impianto sara' entrato in esercizio, mediante campagna di misura atta a verificare sperimentalmente il rispetto dei limiti e gli effettivi livelli sonori in corrispondenza dei vicini ricettori;

Regione Campania(prescrizioni)

rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica acquisita dalla U.O.D. 15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento ;

i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

rispettare quanto stabilito dall'allegato V alla parte V del D.lgs.152/06;

le misurazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate ogni anno,le risultanze dovranno essere successivamente trasmesse alla U.O.D. 15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, alla Provincia di Benevento e al Dipartimento Arpac di Benevento;

rispettare quanto previsto dall'art. 269 c. 8 del D.lgs. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato;

comunicare alla U.O.D. 15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, all' ARPAC di Benevento e alla Provincia di Benevento, almeno 15 gg. prima, la data di messa in esercizio di nuovi impianti; la messa a regime degli impianti dovrà avvenire entro 60 gg., salvo la richiesta di motivata proroga; effettuare in un periodo continuativo di 10 gg. di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime dei nuovi impianti, una misurazione delle emissioni; trasmettere, nei successivi 15 gg. le risultanze delle misurazioni suddette alla U.O.D. 15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Dipartimento ARPAC di Benevento e alla Provincia di Benevento;

ATO(prescrizioni)

Scarichi in fognatura entro i limiti di accettabilita' di cui all'allegato 5 tab.3 del D.LGS.152/2006

adottare inoltre i piu' utili accorgimenti per garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale; la presente autorizzazione ha la durata di 15 anni dalla data del presente atto, salvo le attivita' di autocontrollo e controllo degli enti preposti;

la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza all'autorita' competente Provincia di Benevento tramite Suap del comune sede dell'impianto;

le autorita' competenti, come per legge, eserciteranno i controlli necessari, anche tramite Arpac, secondo termini e condizioni della normativa vigente, con oneri a carico della ditta interessata ove ricorrenti ;

Il presente provvedimento quale esito della Conferenza Servizi dovrà essere recepito quale fase endoprocedimentale del provvedimento finale del Comune di Airola che curerà la notifica alla Ditta Cornaglia sud srl V.Sorlati Airola BN - P.Iva 01549370698 Fabbricazione parti e accessori autoveicoli (Ateco 29.32) l.r.p.t. Caramagno Domenico - richiedente Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59 - nella persona del legale rappresentante - , all'ARPAC Benevento Via S.Pasquale 38/B, alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento Piazza S.Colomba , all'ASL BN 1 Dipartimento di Prevenzione BN,- Ato Avellino Via Seminario ;

La Ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni e dei requisiti di cui alle leggi in materia ambientale, alla piena ed esatta osservanza delle cautele prescritte dalla legge in materia di tutela della salute dell'uomo e di sicurezza sul lavoro, evitando ogni forma di inquinamento ambientale;

La comunicazione va rinnovata ogni 15 anni, a questo proposito si precisa che la scadenza va considerata a partire dalla data di emissione del provvedimento finale del Comune di Airola ;

In ogni caso la S.V.dovrà usare ogni cautela al fine di evitare qualsivoglia forma di inquinamento.

La Provincia, avvalendosi anche dell'ARPAC, della Polizia Provinciale, e delle altre Istituzioni preposte, provvederà periodicamente alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi, al rispetto delle prescrizioni e delle norme tecniche ai sensi del D.Lgs. n° 152/06 , nonché di tutta la normativa vigente in materia.

In ogni caso la S.V.dovrà usare ogni cautela al fine di evitare qualsivoglia forma di inquinamento.

Lo scrivente si riserva ogni forma di controllo, in particolare con ispezione in loco, circa quanto attestato, ed in merito alla relazione tecnica con relative planimetrie.

Il Responsabile del Servizio P.O.
Dott. Giuseppe Marsicano

P.O. Delegata
Ing. Genaro Fusco



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE TECNICO

DETERMINAZIONE N. 399/06 del 04 AGO. 2016

Oggetto: Ditta Cornaglia sud srl – V.Sorlati Airola BN - Emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e s.m.i –Scarichi in fognatura (art. 124 co.7 D.Lgs.152/06) – Impatto acustico L.447/95 - DPR 59/2013 Procedura Aua , Autorizzazione Unica Ambientale

IL DIRIGENTE

Premesso:

Che e' stata acquisita la documentazione della Ditta in oggetto, e relativa alla richiesta di:

Autorizzazione alle Emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
Autorizzazione Scarichi in fognatura (art.124 co.7 D.Lgs.152/06) –
Impatto acustico L.447/95

della Ditta Cornaglia sud srl V.Sorlati Airola BN - P.Iva 01549370698 I.r.p.t. Caramagno Domenico – **richiedente Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59** – con relativi allegati, tramite Pec. del *Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia* nell'ambito dello scrivente settore;

che a seguito dell'istanza trasmessa dal Suap Sportello Unico della attivita' produttive Comune di Airola , si e' tenuta la conferenza di servizi decisoria in data 26.7.2016 , che si e' conclusa con parere favorevole alle autorizzazioni suddescritte ;

che le comunicazioni e i relativi allegati sono state oggetto di una verifica documentale come prescritto dalla normativa vigente da parte del Suap Sportello Unico delle Attivita' produttive del Comune di Airola al fine di accertare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla vigente normativa in materia;

che la Conferenza ha istruito e deciso la pratica con parere favorevole dei presenti, Provincia Benevento, Regione Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti BN, Comune di Airola ;
Asl BN 1 Dipartimento di Prevenzione Benevento assenso ex art.17 ter co.4, 1.241/90 , Arpac Benevento e Ato assenti ma fornendo parere favorevole scritto di competenza, e pertanto acquisendo parere favorevole complessivo ;

Visto :

D.Leg.vo 152/2006 e s.m.i
DPR 13 marzo 2013, n. 59
L.447/95
L.241/90 e ss.mm.ii.

DETERMINA

Di Autorizzare con prescrizioni alla Ditta Cornaglia sud srl V.Sorlati Airola BN - P.Iva 01549370698 Fabbricazione parti e accessori autoveicoli (Ateco 29.32) I.r.p.t. Caramagno Domenico – **richiedente Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59** quanto segue:

Autorizzazione alle Emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
Autorizzazione Scarichi in fognatura (art.124 co.7 D.Lgs.152/06) –
Autorizzazione Impatto acustico L.447/95

Arpac (prescrizioni)

Rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza di autorizzazione;